

POETI CON LA CHITARRA

UNA BIBLIOGRAFIA SUI CANTAUTORI ITALIANI

Negli anni '70, in concomitanza con i movimenti politici e culturali del periodo, il cantautore inizia l'uso della canzone anche a scopo politico e sociale; musicalmente le influenze si spostano dalla musica francese, più intimista e sentimentale, a quella d'oltreoceano (in particolare Bob Dylan, Paul Simon e Leonard Cohen).

Questa bibliografia vuole proporci ritratti di cantautori italiani, dai più noti e "storici" come De Andrè e De Gregori, ai più rock come Ligabue e Vasco Rossi, fino ai più nuovi come Samuele Bersani e Simone Cristicchi, senza dimenticare quelli più lontani dallo star system come Pierangelo Bertoli e Ivano Fossati.

Tutti musicisti per i quali il testo delle canzoni ha una grande importanza per diffondere un messaggio, per denunciare un'ingiustizia, per esprimere un'emozione o raccontare una storia.

A corollario del Festival Upload, trovo particolarmente interessante offrire ai giovani e a tutti gli appassionati un'ulteriore occasione di avvicinarsi alla musica d'autore, questa volta... leggendo!

Christian Tommasini

Vicepresidente della Provincia

Assessore alla cultura italiana



È una proposta a cura del Dipartimento Cultura italiana
INFO: Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi
0471 41 12 46 – alessandra.sorsoli@provincia.bz.it





**Un'idea, un concetto, un'idea,
finché resta un'idea è soltanto
un'astrazione.**

**Se potessi mangiare un'idea,
avrei fatto la mia rivoluzione.**

Giorgio Gaber

LA LIBERTÀ NON È STAR SOPRA UN ALBERO: ANTOLOGIA RAGIONATA DI GIORGIO GABER

Einaudi, 2002

"Gaber è forte, è duro, ma non è cinico. Mai lo sorprenderete a irridere le passioni, dei singoli o delle masse in movimento. Al contrario, le canta ogni volta con il tono di un intenso rimpianto...Per questo lui che nel 1968 aveva già trent'anni, e da un decennio calcava le scene dal rock'n'roll a Canzonissima, può legittimamente assumere su di sé la rappresentanza di quella generazione cui si era così insolitamente accostato. E, infine, ha i titoli per comprenderne e cantarne la sconfitta. Canta la nostra fragilità esistenziale e intanto ci mette in guardia dal sottile pericolo dell'imbecillità sempre in agguato dietro l'angolo". Gad Lerner (dalla quarta di copertina)

FABRIZIO DE ANDRÈ. AMICO FRAGILE

di Cesare Romana - LIT Libri in Tasca, 2011- 254 pp.

"Amico fragile" è al contempo un affettuoso ritratto dell'uomo e un'impeccabile celebrazione dell'artista De André, scomparso l'11 gennaio 1999. Cesare Romana - decano dei giornalisti musicali italiani e amico personale dell'artista - ci lascia entrare in una conversazione intima, dove l'autore di "Via del campo" e "Bocca di rosa" si racconta ripercorrendo una carriera brillante e svela i retroscena delle sue canzoni fino a esaminare i capolavori della maturità. Dall'infanzia trascorsa nella campagna astigiana fino alla Genova dei caruggi, dei marinai, delle "graziose", degli emarginati, degli esclusi; dalla formazione anarchica alla scoperta di Brassens, "Amico fragile" ricostruisce la vicenda artistica di Fabrizio De André e ce ne svela tutti i riferimenti culturali. Un ritratto irripetibile di quello che Fernanda Pivano ha definito "il più grande poeta italiano degli ultimi cinquant'anni".

FRANCESCO DE GREGORI. FRA LE PAGINE CHIARE E LE PAGINE SCURE

di Claudio Faretti - Arcana, 2011 - 316 pp.

Camminando sui pezzi di vetro, Francesco De Gregori è giunto al traguardo dei sessant'anni forte del suo istinto di cantastorie e di una rinnovata voglia di divertirsi sul palco. Dalle prime ballate folk agli album storici e alla dimensione concertistica dell'ultimo periodo, è stata un'evoluzione nella continuità. Sempre a rigorosa distanza di sicurezza dalle mode e dai rituali dello show business. Il suo canzoniere è un compendio di sentimenti sospesi, evocati con tocco visionario, cinematografico. Un percorso che, lungo le curve della memoria, attraversa le fasi più oscure e controverse della storia italiana - dal fascismo agli anni di piombo, da Piazza Fontana a Tangentopoli - acquistando al contempo un respiro universale, all'insegna di un umanesimo laico che anela al riscatto da ogni sofferenza e prevaricazione. Ma nei suoi versi, misteriosi e affascinanti, si è compiuta anche una rivoluzione lessicale decisiva per la canzone italiana.

PIERANGELO BERTOLI. UN EMILIANO TRAGICO NON È UN VERO EMILIANO

di Domenico Mangiardi - Giunti, 2006 - 192 pp

La vera storia di Pierangelo Bertoli nelle parole affidate a un amico e confidente negli ultimi anni della sua vita. Una storia tormentata, forte, ricca di passione, come la personalità di questo grande cantautore ancora oggi amato e ricordato. Con un commento di tutte le canzoni incise e una testimonianza di Luciano Ligabue, che da Bertoli ricevette un aiuto decisivo per entrare nel mondo della musica.



**E quando canterai la tua canzone
la rabbia l'innocenza l'illusione
ti toccherà cantare l'emozione
che non sa nessuno**
Luciano Ligabue

QUANTE COSE CHE NON SAI DI ME. LE 7 ANIME DI LIGABUE

di Patrizia de Rossi - Arcana, 2011 – 256 pp.

Sette, come i giorni della settimana, come i vizi capitali, come le vite dei gatti. Quante cose che non sai di me, frugando nei testi delle canzoni con la partecipazione dello stesso Luciano, analizza tutta la produzione artistica film, racconti, poesie, romanzo - di un protagonista assoluto del panorama musicale e culturale italiano. Ligabue ha un'anima rock, un'anima cinematografica, un'anima letteraria, un'anima femminile, un'anima passionale, un'anima romantica, un'anima politica.

RINO GAETANO. EROE A TEMPO PERSO

di Andrea Scoppetta - Becco Giallo, 2009 – 128 pp.

Gianna, Berta, Aida, Mariù, Bice, Vincenzina, e poi ancora un cane, un fratello figlio unico, un operaio della Fiat, un ferroviere pugliese, zia Rosina: Rino Gaetano, un eroe a tempo perso è un viaggio intenso attraverso la stralunata sfilata di personaggi, alcuni verosimili, alcuni immaginari, cantati da Rino Gaetano. Per la prima volta a fumetti, viene raccontata l'intelligente, lacerante, malinconica ironia e l'irridente anarchia del cantautore calabrese morto a soli 31 anni. La sua vita di eroe a tempo perso che non si è mai preso sul serio, e che ha scelto di fare il cantautore per sfogare un innato bisogno di offrire la propria originalissima visione delle cose.

QUANTE COSE CHE NON SAI DI ME. LE 7 ANIME DI LIGABUE

di Patrizia de Rossi - Arcana, 2011 – 256 pp.

Sette, come i giorni della settimana, come i vizi capitali, come le vite dei gatti. Quante cose che non sai di me, frugando nei testi delle canzoni con la partecipazione dello stesso Luciano, analizza tutta la produzione artistica film, racconti, poesie, romanzo - di un protagonista assoluto del panorama musicale e culturale italiano. Ligabue ha un'anima rock, un'anima cinematografica, un'anima letteraria, un'anima femminile, un'anima passionale, un'anima romantica, un'anima politica.

RINO GAETANO. EROE A TEMPO PERSO

di Andrea Scoppetta - Becco Giallo, 2009 – 128 pp.

Gianna, Berta, Aida, Mariù, Bice, Vincenzina, e poi ancora un cane, un fratello figlio unico, un operaio della Fiat, un ferroviere pugliese, zia Rosina: Rino Gaetano, un eroe a tempo perso è un viaggio intenso attraverso la stralunata sfilata di personaggi, alcuni verosimili, alcuni immaginari, cantati da Rino Gaetano. Per la prima volta a fumetti, viene raccontata l'intelligente, lacerante, malinconica ironia e l'irridente anarchia del cantautore calabrese morto a soli 31 anni. La sua vita di eroe a tempo perso che non si è mai preso sul serio, e che ha scelto di fare il cantautore per sfogare un innato bisogno di offrire la propria originalissima visione delle cose.

DI ACQUA E DI RESPIRO. IVANO FOSSATI SI RACCONTA A MASSIMO COTTO

Arcana, 2005 – 163 pp.

Ivano Fossati è uno degli artisti più schivi della musica italiana. Anima ligure, ha ereditato dalla sua terra timidezza e ritrosia, pudore e isolamento. Si esprime con compostezza e generosità solo al pianoforte, lasciando che siano le canzoni a parlare, le note a spiegarsi. In questo libro Fossati si apre ai ricordi e agli aneddoti, rievocando la Genova antica e le prime esperienze sessuali, l'infanzia e l'amore per il pianoforte, gli incontri con Fabrizio de André e la collaborazione mancata con Giorgio Gaber, la politica ("La canzone popolare" è stata inno dell'Ulivo alle elezioni del 1996) e il personale. Ogni canzone è spiegata e raccontata con numerosi particolari.

VASCO ROSSI. IL PROVOCA(U)TORE

di Alfredo Del Curatolo - Bevivino, 2009 – 128 pp.

Il libretto ci rinfresca un po' la memoria, col tono di chi voglia far capire ai meno attenti le ragioni della grandezza del cantautore modenese. Oggi Vasco è la rockstar italiana universalmente (in Italia) osannata e ammirata, presso differenti generazioni; ogni sua nuova uscita è contrassegnata da successo commerciale assicurato; con Spinoza e le buone letture, con l'impegno ritrovato il vecchio ribelle è oramai uomo saggio – seppure sempre a modo suo –, beniamino di masse eterogenee in cerca di un appiglio sicuro contro le quotidiane perturbazioni.

GIANNA NANNINI. STATI D'ANIMA

di Edoardo Nesi, Gianna Nannini - Bompiani, 2009 – 209 pp.

Gianna Nannini con Edoardo Nesi. Cosa hanno in comune? Sono toscani, amano le cose belle, non amano il politically correct. Raccontano l'eros e l'energia; il mondo della provincia che diventa centro del mondo; i fan, gli spettacoli, la ricerca artistica e il successo.

**> Le mie parole sono sassi precisi aguzzi
pronti da scagliare su facce vulnerabili
e indifese sono nuvole sospese gonfie
di sottointesi
che accendono negli occhi infinite attese
Samuele Bersani**

SAMUELE BERSANI. CHIEDI UN AUTOGRAFO ALL'ASSASSINO

di **Marco Rinaldi** - Zona, 2004 – 144 pp.

Marco Rinaldi - critico musicale e musicista - raccoglie da Bersani qualcosa di più della semplice storia di una carriera: Bersani si racconta (con franchezza, tutta romagnola - potremmo dire) per come è, dribblando in scioltezza i paragoni impegnativi con cui è stato definito finora ("il nuovo Luigi Tenco") e affermando prima di ogni altra cosa il proprio talento naturale, quasi una predestinazione al mestiere di far canzoni, ma soprattutto di scrivere testi. Attraverso testi e parole il lettore viene condotto sulla strada che ha trasformato un "fenomeno teenageriale" in un autore di grande raffinatezza e successo.

DIALOGHI INCIVILI

di **Simone Cristicchi, Massimo Bocchia** - Eleuthera, 2010 – 124 pp.

È progresso se un cannibale usa la forchetta?", si chiedeva il poeta polacco Stanislaw J. Lec. Se lo chiedono anche Simone Cristicchi e Massimo Bocchia in questi "dialoghi incivili" che, tra curiosità, impegno e divertita follia, si muovono nelle pieghe della nostra società "civile". E li incontrano i tanti "scarti" sociali che popolano la poetica di questo cantastorie dei nostri tempi. Ne esce il ritratto inedito di uno dei più poliedrici e inquieti artisti italiani, che tra musica e teatro dà voce, con corrosiva ironia, alla sua innata ribellione contro tutto ciò che sente come ingiusto, rendendo la sua testimonianza civile indistinguibile dall'arte che comunica.

QUELLO CHE SENTO. IL MONDO, I PENSIERI, LA MUSICA DI CARMEN CONSOLI

di **Federico Guglielmi** - Giunti, 2006

Costruita sulla base di ore e ore di interviste esclusive realizzate tra il 1997 e il 2006, questa biografia ufficiale ne racconta la vera storia, disegnando la personalità dell'artista e il mondo in cui vivono le sue canzoni: un affascinante paesaggio in cui si intrecciano la profondità della miglior canzone d'autore e le armonie del pop, l'attitudine rock e le suggestioni del folk mediterraneo. Le sue parole, i suoi pensieri, la sua musica. Consigliato a tutti coloro che amano la musica della Cantantessa, ma anche e soprattutto a chi vorrebbe conoscere una cantautrice a 360°.

VINICIO CAPOSSELA. RABDOMANTE SENZA REQUIE

di **Elisabetta Cucco** - Auditorium, 2009 – 144 pp.

Cantautore sì, ma decisamente anomalo rispetto al panorama dei nostrani vassalli della canzone impegnata. Decisamente originale l'opera di Capossela, proiettata verso una continua ricerca sonora e letteraria. La biografia intellettuale portata avanti dal bel testo di Elisabetta Cucco ne ripercorre le tappe: viene mantenuta la dimensione biografica, ma senza ridursi a pura narrazione delle vicende. Il vero e proprio centro del libro si sviluppa nell'indagine semiotica dei brani. L'autrice analizza il testo studiandone tematiche e poetica. Ne analizza il linguaggio andando in profondità.



**I matti sono punti di domanda senza frase.
Migliaia di astronavi che non tornano alla
base. Sono dei pupazzi stesi ad asciugare
al sole.
I matti sono apostoli di un Dio che non li
vuole. Simone Cristicchi**

COMPLICE LA MUSICA. 30+1 CANTAUTORI ITALIANI SI RACCONTANO A FERNANDA PIVANO

BUR, 2008 – 316 pp

Ci sono personaggi che, con il proprio carisma e con la propria vitalità, riescono a segnare le epoche. Riescono a catalizzare i destini delle persone che le circondano, a generare connessioni e collaborazioni, a costruire piccoli mondi affettivi e “parentele” che diversamente non sarebbero esistite. Fernanda Pivano, scrittrice, traduttrice, “musa” di intere generazioni, fu la prima a far conoscere agli italiani gli autori della Beat Generation. Nel corso degli anni ha intessuto rapporti di amicizia con i nostri maggiori cantautori, consapevole del fatto che molto spesso la canzone può e sa essere letteratura. Questo libro raccoglie gli incontri più intensi - e spesso imprevisi - che Fernanda Pivano ha vissuto con De André e Vecchioni, Guccini e Capossela, Paolo Conte e Vasco, fino ai più giovani, da Dolcenera a Samuele Bersani. Il racconto della loro musica e della loro storia nello sguardo di una delle maggiori figure della scena culturale nazionale.

CANTAUTORI NOVISSIMI. CANZONE D'AUTORE PER IL TERZO MILLENNIO

di Paolo Talanca - Bastogi Editrice italiana, 2008 – 178 pp.

Paolo Talanca applica la logica e la terminologia dei poeti “novissimi” ad alcuni nostri selezionatissimi cantautori dei tempi recenti, in quanto tali successivi ai “novi” che cambiarono la canzone all’inizio degli anni Sessanta. I criteri di scelta sono stati dettati, oltre che dall’elevata qualità artistica di ognuno dei cantautori in questione, anche da complementari requisiti di esperienze discografiche, che arrivano a tracciare un quadro abbastanza esaustivo per ciò che riguarda i modi e i luoghi del farsi della Novissima Canzone d’Autore nel panorama italiano.

IL SUONO E L'INCHIOSTRO. CANTAUTORI, SAGGISTI, POETI A CONFRONTO

a cura del Centro Studi Fabrizio De André - Chiarelettere, 2009 – 401 pp.

Un viaggio nel ritmo dell’Italia contemporanea. Un libro per scoprire il dialogo tra poesia e canzone attraverso le parole di studiosi, giornalisti e artisti, che riflettono sui modi e le forme in cui le due arti si confrontano fra loro, ma anche con alcune forme contemporanee di spettacolo e di performance. Oltre a interventi di artisti come Teresa De Sio, Sergio Berardo, Aldo Nove, Samuele Bersani, Elisa Biagini, Lello Voce, Frankie Hi NRG Mc, Rosaria Lo Russo, Franco Loi, Enrico Ruggeri, Salvatore Niffoi, David Riondino e Roberto Vecchioni, il libro riproduce alcuni autografi di Fabrizio De André attraverso i quali è possibile ripercorrere i suoi processi creativi.



**La verità è che la musica mi ha salvato
quand'ero piccolo la musica
mi ha salvato e me ne stavo seduto
sul mio prato ad ascoltare
il mangiadischi cantare. Francesco Tricarico**

SCACCO A DIO

di Roberto Vecchioni - Einaudi, 2011 – 254 pp.

E se un giorno Dio, in piena crisi esistenziale, si travestisse da pittore del Rinascimento o da chitarrista rock, da trapezista o da cortigiana, per cercare di comprendere gli uomini, quelle sue creature ribelli che ormai gli sembra di non capire più? Così infatti si presenta il Creatore davanti a Teliqalipukt, il “suo primo consigliere”, una specie di angelo mandato sulla terra con lo scopo di seguire gli uomini. E proprio a lui Dio chiede di spiegarglieli, gli uomini e Teliqalipukt, di seduta in seduta, si fa cantastorie per Dio. Da Catullo a JFK, passando per Shakespeare e Federico II, i protagonisti dei racconti - che danno forma a un unico romanzo - sono accomunati dalla volontà di ribellarsi a un destino che appare già segnato.

SEMPLICEMENTE HO DIMENTICATO UN ELEFANTE NEL TASCHINO

di Francesco Tricarico - Bompiani, 2009 – 123 pp.

Cinque storie. “La storia di Sofia”, giovane sonnambula che di mestiere fa la spia, aggirandosi al mercato, tra uomini corrotti, uomini innamorati e un Presidente ricco e potente; “la storia di Ginevra”, con un’immaginazione ipercreativa che deve sempre tenere a bada, per non incorrere in qualche guaio grosso; “la storia di un uomo misterioso”, che ha un segreto che richiede pazienza e curiosità; “la storia di un bambino” e della sua maglietta ingiallita; “la storia di un miracoloso medicinale”, che può salvare molte vite, e di un amore assoluto, che saprà affrontare ogni rischio. Un esordio narrativo che conferma il talento di un cantautore che ha saputo incantare pubblico e critica con la verità dei suoi testi.

HO FATTO UN SOGNO

di Vasco Rossi - Rizzoli Lizard, 2010 – 110 pp.

In un futuro rigido e controllato, il mondo è governato da una dittatura che ha proibito ogni forma di libera aggregazione e ha proibito quella che ritiene la principale causa di dissidenza: la musica. Ma nel sottosuolo la resistenza si è organizzata, molti musicisti vivono in clandestinità, ci sono concerti, è possibile fare musica ed è in atto un piano per incrinare la facciata felice del regime: la dittatura ha le ore contate, e a seppellirla potrebbe essere la forza della musica. La poesia del Blasco arriva al mondo del fumetto con una graphic novel ispirata alla canzone “Ho fatto un sogno”.

METTI IL DIAVOLO A BALLARE

di Teresa De Sio - Einaudi, 2009 – 198 pp.

Con il suo primo romanzo, Teresa De Sio ci porta nel cuore del Salento premoderno degli anni Cinquanta e del suo orizzonte mitico fatto di credenze ataviche, di erbe miracolose e fatali, diavoli ragni, ma anche di miseria, arroganza di casta e saggezza insospettata. Ci racconta una storia in cui l’amore è una dolcezza preclusa e la felicità “una zattera” che non arriva mai, o quasi. E la storia di Archina Solimene, una bambina morsicata, di sua sorella Filomena, “mansueta come una mucca”, del loro padre Nunzio, di donna Aurelia la vammàna, che ha suoi modi antichi per scacciare il male. Al centro c’è una notte maledetta di Carnevale, una vicenda che finirà per travolgere la vita di molti e scompaginare l’esistenza stessa del paese di Mangiamuso.